

egli era Regio Commissario dell'Istituto, la Società Costruzioni Italo Americana "Scia,, fece all'Istituto una proposta per la cessione di un'area in piazza S. Diak; le condizioni proposte erano tali che l'area effettivamente utilizzabile sarebbe venuta a costare L. 8.500 al mq.

Il Commissario trovò troppo elevato il costo, dato anche che non si tratta di una posizione particolarmente privilegiata e declinò l'offerta. Questa viene ora insistentemente rappresentata e il Presidente e il Direttore Generale, anche tenuto conto dell'interesse che la proposta può avere in relazione allo sviluppo del piano regolatore di Agrano, hanno ritenuto opportuno interessare il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Tecnico dell'Istituto Nazionale Immobiliare. Riferisce a questo punto l'Ing. Cipriani, il quale espone al Consiglio che a seguito dell'incarico avuto dalla Direzione Generale dell'I.N.A. ha proceduto in unione col Comitato Tecnico, ad un diligente e severo esame della proposta, attingendo anche dati ed elementi sul posto